



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Insieme nessuno è ultimo. Ascolto e accompagnamento per l'inclusione di migranti e rifugiati - Roma

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: **ASSISTENZA**

Area di intervento: Migranti

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Come previsto nel Programma di Intervento ROMA CITTA' APERTA, attraverso le attività del progetto si intende promuovere la pace e la diffusione della cultura dei diritti e la loro tutela per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni (Obiettivo 16 Agenda 2030), così come la capacità delle comunità di camminare insieme ai soggetti più fragili senza lasciare nessuno ai margini, sostenendo con la cooperazione e la condivisione la crescita di ciascuno.

Nel perseguimento di questa finalità generale, l'esperienza di Servizio Civile deve rappresentare per i giovani che vi si avvicinano un'opportunità di formazione e di crescita che passi attraverso l'incontro e la scoperta del prossimo.

Le attività di sostegno all'utenza vulnerabile nelle quali i volontari saranno coinvolti, oltre a rappresentare un'occasione per apprendere e sperimentare pratiche e strumenti di intervento delle professioni del settore sociale, saranno soprattutto terreno di scoperta e di messa in discussione a livello personale, un modo per sperimentare in prima persona i bisogni del prossimo e come potersi attivare concretamente nel fornire aiuto. Un'esperienza di corresponsabilità e di partecipazione alla vita di comunità (sempre guidata dagli OLP, dai formatori e dai professionisti operanti nelle sedi di attuazione) che permetterà ai ragazzi, finita l'esperienza di servizio civile, di tornare al loro vissuto quotidiano non solo arricchiti dal punto di vista formativo, ma anche testimoni di quanto appreso, e dunque potenzialmente generativi nelle proprie relazioni di sensibilizzazione, consapevolezza, senso civico.

Partendo da questi presupposti, l'obiettivo generale che il progetto persegue è la promozione della cultura della solidarietà attraverso l'incontro con le persone in situazione di emarginazione, la promozione dei diritti umani e sociali e l'attivazione della società civile per favorire percorsi di integrazione, valorizzazione delle differenze, riduzione del disagio. Un obiettivo progettuale che si colloca pienamente nel solco dell'obiettivo 10.2 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, ossia "potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro"

Guardando ai destinatari finali, le attività progettuali nelle quali i volontari di servizio civile saranno coinvolti saranno quindi finalizzati ad aumentarne la resilienza e la capacità di attivazione delle risorse personali per favorire il percorso di integrazione e la riduzione del disagio.

Questa finalità verrà perseguita fornendo ai volontari che si approcceranno al progetto un'opportunità formativa ricca di contenuti e carica di senso, finalizzata a rafforzare le competenze di partenza, acquisire nuove skills, maturare consapevolezza sulla propria identità in rapporto al prossimo, specie se in condizioni di vulnerabilità.

L'obiettivo generale sopra delineato si sostanzia in 3 obiettivi specifici, a loro volta ricollegabili ai più ampi

Obiettivi delineati dall'Agenda 2030 e già citati nel del Programma "Roma Città Aperta" nell'ambito del quale il presente progetto si inserisce.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	Obiettivo Agenda 2030 di riferimento	Situazione di partenza	Indicatori
<p>1. Contrastare i fenomeni di emarginazione sociale attraverso l'ascolto attivo, la costruzione di una relazione d'aiuto finalizzata a fornire orientamento sul territorio, agevolare l'accesso ai servizi, proteggere l'esercizio dei diritti e delle libertà fondamentali</p>	<p>Obiettivo 1.5: entro il 2030, rinforzare la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità ad eventi climatici estremi, catastrofi e shock economici, sociali e ambientali</p> <p>Obiettivo 16.10: Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali</p>	<p>Sono 2393 i cittadini stranieri che nel 2019 hanno beneficiato di un servizio di ascolto, accoglienza, informazione e orientamento socio-sanitario presso il Centro Ascolto Stranieri della Caritas, dei quali il 65% erano migranti forzati e circa il 48% persone senza fissa dimora.</p>	<p>Con il contributo dei volontari in Servizio Civile sarà possibile implementare il numero delle persone ascoltate, con un aumento di oltre il 30%, per un complessivo di 3.111 colloqui individuali finalizzati ad approfondire lo stato di bisogno della persona e a sostenerla nel superamento delle difficoltà.</p>
<p>2. Rafforzare i percorsi di integrazione sociale e socio-economica dei migranti attraverso l'accesso a pratiche e strumenti di sostegno e accompagnamento in ambito linguistico, formativo, lavorativo, abitativo, di sostegno alla genitorialità</p>	<p>Obiettivo 4.2 Garantire entro il 2030 che ogni ragazza e ragazzo abbiano uno sviluppo infantile di qualità, ed un accesso a cure ed istruzione pre-scolastiche così da essere pronti alla scuola primaria</p> <p>Obiettivo 4.4 Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche -anche tecniche e professionali- per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria</p> <p>Obiettivo 4.6 Garantire entro il 2030 che tutti i giovani e gran parte degli adulti, sia uomini che donne, abbiano un livello di alfabetizzazione ed una capacità di calcolo</p> <p>Obiettivo 11.1 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso ad alloggi adeguati, sicuri e convenienti e ai servizi di base e riqualificare i quartieri poveri</p>	<p>Sono 506 le persone che nel 2019 sono state prese in carico al fine di rafforzarne i percorsi di integrazione con interventi specialistici, tra cui 185 sono membri adulti di famiglie con minori. Di questi, 74 hanno usufruito contestualmente di un servizio di cura specificamente rivolto a minori 0-6 anni (Asilo Nido Piccolo Mondo e Spazio Giocamondo)</p>	<p>Con il contributo dei volontari in Servizio Civile sarà possibile realizzare percorsi di integrazione in favore di 658 utenti, con un incremento del 30%.</p>
<p>3. Diffondere la cultura della solidarietà attraverso la creazione di percorsi e iniziative di sensibilizzazione rivolte alla comunità territoriale e in</p>	<p>Obiettivo 10.3 Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni,</p>	<p>-Sono 14 i gruppi, per un totale di circa 160 adolescenti e giovani (scuole, gruppi scout, etc), che nel 2019 hanno beneficiato di interventi informazione e</p>	<p>- Con il contributo dei volontari in Servizio Civile verranno Organizzati 8 incontri formativi e di sensibilizzazione presso scuole del</p>

<p>particolare ai suoi giovani, finalizzate a combattere, con la conoscenza e l'esperienza diretta, i pregiudizi e la falsa informazione attorno al fenomeno migratorio.</p>	<p>politiche e azioni appropriate</p>	<p>sensibilizzazione volti a diffondere la cultura della solidarietà e della condivisione e a contrastare il radicamento dei pregiudizi concernenti il fenomeno migratorio. -In occasione giornata internazionale per i diritti dell'infanzia, il 20 novembre, l'asilo nido Piccolo Mondo organizza una giornata di festa e di sensibilizzazione per i genitori del nido e per tutte le famiglie del territorio</p>	<p>territorio e gruppi giovanili parrocchiali - Con il contributo dei volontari in Servizio Civile verranno organizzati 2 eventi aperti al territorio al fine di sensibilizzare le famiglie sui rischi della povertà educativa e sull'interculturalità come uno degli strumenti per creare socializzazione, accrescimento e scambio reciproco</p>
---	---------------------------------------	---	---

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari del Servizio Civile saranno pienamente inseriti all'interno dell'equipe di lavoro del Centro Ascolto Stranieri e dell'Asilo Nido Piccolo Mondo attraverso l'affiancamento degli operatori e del personale qualificato. La piena partecipazione alle attività dell'equipe verrà raggiunta attraverso una progressiva crescita dell'autonomia dei giovani nello svolgimento delle attività loro assegnate, secondo 3 diverse fasi:

Fase I: i giovani si affiancheranno agli operatori nell'osservazione delle pratiche, dei metodi di lavoro e degli strumenti utilizzati, al fine di riconnettere gli elementi di formazione teorica con la pratica del lavoro svolto.

Fase II: i giovani si renderanno protagonisti delle attività ma in affiancamento agli operatori, i quali interverranno nello svolgimento delle stesse solo in caso di necessità e forniranno, alla fine dell'intervento svolto, un feed back di risultato.

Fase III: i giovani in servizio civile svolgeranno in autonomia le mansioni loro assegnate, comunque sempre con il coordinamento e la restituzione degli operatori.

Nella gestione quotidiana verrà data particolare rilevanza all'approfondimento delle pregresse conoscenze teoriche sul fenomeno migratorio, all'acquisizione di competenze tecniche, pratiche e relazionali spendibili nelle professioni sociali, al miglioramento della capacità di lavoro in equipe in un contesto finalizzato all'orientamento e al sostegno dei cittadini stranieri.

In questa cornice le attività previste per i volontari in Servizio Civile varieranno in relazione agli obiettivi preposti:

Obiettivo 1: Contrastare i fenomeni di emarginazione sociale attraverso l'ascolto attivo, la costruzione di una relazione d'aiuto finalizzata a fornire orientamento sul territorio, agevolare l'accesso ai servizi, proteggere l'esercizio dei diritti e delle libertà fondamentali		
attività	ruolo e attività dei volontari in Servizio civile	Sede di attuazione
1.1. Ascolto e accoglienza	<ul style="list-style-type: none"> - conduzione del primo colloquio individuale di ascolto e accoglienza volti a rilevare i bisogni, il progetto migratorio, a costruire una relazione di fiducia con l'utenza - supporto alle educatrici del Nido nello scambio di informazioni con le famiglie dell'Asilo Nido, nel monitoraggio della condizione familiare, lavorativa e abitativa dei nuclei in difficoltà, nella capacità di cogliere situazioni di criticità inerenti il bambino o il nucleo sulle quali intervenire con supporto attivo 	<p>Centro Ascolto Stranieri</p> <p>Asilo Nido Piccolo Mondo</p>

<p>1.2. Orientamento, accompagnamento ai servizi del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - accoglienza e primo orientamento attraverso lo Sportello Informativo del Centro di ascolto Stranieri - conduzione dei colloqui di orientamento al territorio e ai servizi, finalizzati a dare risposta ai bisogni espressi, orientando la persona rispetto ai servizi offerti dal Centro e ai servizi del territorio - Orientamento ai servizi di sostegno all'infanzia e alla famiglia al fine di agevolarne la fruizione (es. Consultori, SalvaMamme e Salva Bebè, progetti asl dedicati all'accompagnamento alla gravidanza, etc.) - Accompagnamento sul territorio per agevolare la fruizione dei servizi del territorio da parte degli utenti o delle famiglie più fragili, operando da intermediario con i servizi di cui la persona ha bisogno (servizi sociali municipali, consultori, strutture ospedaliere, SERT, etc.) in modo da permettere la costruzione di una presa in carico integrata tra sistema socio-sanitario pubblico e risorse del privato sociale - aggiornamento delle risorse informative (es. brochure, mappe dei servizi, numeri utili, etc.) utilizzabili nell'attività di orientamento 	<p>Centro Ascolto Stranieri</p> <p>Asilo Nido Piccolo Mondo</p> <p>Centro Ascolto Stranieri Asilo Nido Piccolo Mondo</p>
<p>1.3 Orientamento legale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - rilevazione durante i colloqui di eventuali criticità di natura legale o giuridica sottoporre al consulente legale - conduzione di colloqui con richiedenti asilo volti a ricostruire della storia personale alla base della richiesta di asilo, agevolare l'eventuale presa in carico da parte dell'operatore legale, contribuire alla collezione di elementi utili per la presentazione della domanda stessa in Commissione 	<p>Centro Ascolto Stranieri</p>

<p>Obiettivo 2 : Rafforzare i percorsi di integrazione sociale e socio-economica dei migranti attraverso l'accesso a pratiche e strumenti di sostegno e accompagnamento in ambito linguistico, formativo, lavorativo, abitativo, di sostegno alla genitorialità</p>		
attività	ruolo e attività dei volontari in Servizio civile	Sede di attuazione
<p>2.1 Orientamento al lavoro e alla formazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione delle opportunità lavorative e formative presenti sul territorio a partire dai siti e dalle risorse online dedicate; - svolgimento, sotto la supervisione di un operatore dedicato, di colloqui individuali di orientamento e sostegno nella ricerca del lavoro (orientamento rispetto ai servizi per l'impiego; informazione circa i metodi attivi di ricerca del lavoro, predisposizione del cv ecc.), orientamento alla formazione (elaborazione di percorsi di riqualificazione, informazione circa corsi attivati a livello locale e nazionale, orientamento rispetto a centri di formazione, conseguimento dell'obbligo scolastico, ecc.), approfondimento delle tecniche di auto-candidatura, sviluppo personalizzato di strumenti dedicati (CV, lettera di presentazione, mail, etc) - supporto nella creazione di slide e materiale informativo da utilizzare per la realizzazione di workshop finalizzati alla trasmissione di informazioni e competenze relazionali spendibili nel mercato del lavoro - raccolta e inserimento dei dati dell'utenza nel Database e supporto nell'elaborazione del Report annuale 	<p>Centro Ascolto Stranieri</p>
<p>2.2 Potenziamento delle competenze linguistiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - supporto dell'operatore dedicato e ai docenti volontari nel coordinamento e gestione dei corsi di lingua presso la Scuola di italiano - L'attività di tutoraggio verso richiedenti asilo e utenza vulnerabile, prevalentemente inseriti nei corsi di pre-alfabetizzazione e alfabetizzazione - supporto nella gestione dello spazio Giocamondo rivolto ai figli 	<p>Centro Ascolto Stranieri</p>

	degli allievi della scuola: raccolta dati dei nuovi inseriti, monitoraggio dei materiali educativi e di igiene presenti, co-presenza a cadenza bisettimanale (con orario 10-12) con l'operatore dedicato per la realizzazione delle attività	
2.3 Gestione degli accessi in alloggio emergenziale (Ostello) e orientamento in ambito abitativo.	- affiancamento all'operatore dedicato nella gestione del Settore Alloggio, rilevando i bisogni abitativi degli utenti, fornendo indicazioni sulle opportunità di accoglienza temporanea offerte dal territorio (e aggiornando periodicamente le risorse informative) e monitorando l'andamento delle accoglienze per gli utenti inseriti in Ostello. La rilevazione dei bisogni abitativi viene effettuata attraverso un colloquio dedicato che il volontario in Servizio Civile, dopo una fase di affiancamento, gestirà in autonomia, cooperando successivamente con l'operatore dedicato nella valutazione del livello di urgenza della condizione dell'utente	Centro Ascolto Stranieri
2.4 Contrasto alla povertà educativa e cura dell'infanzia per bambini di età	- affiancamento alle educatrici nella gestione dei gruppi classe dell'Asilo nido Piccolo Mondo e nella realizzazione delle attività educative e ludiche	Asilo Nido Piccolo Mondo
2.5 Sostegno alle famiglie e alla genitorialità	- partecipazione alla programmazione, gestione e conduzione dello Spazio Genitori presso l'Asilo Nido Piccolo Mondo e - supporto nella pianificazione e nella gestione dei mercatini del baratto e swap party tra genitori, a cadenza mensile	Asilo Nido Piccolo Mondo

Obiettivo 3: Diffondere la cultura della solidarietà attraverso la creazione di percorsi e iniziative di sensibilizzazione rivolte alla comunità territoriale e in particolare ai suoi giovani, finalizzate a combattere, con la conoscenza e l'esperienza diretta, i pregiudizi e la falsa informazione attorno al fenomeno migratorio		
attività	ruolo e attività dei volontari in Servizio civile	Sede di attuazione
3.1 Attività di sensibilizzazione rivolte ai giovani	-Attività di mappatura delle scuole medie superiori, dei gruppi giovanili parrocchiali e delle scuole d'infanzia del territorio al fine di proporre le attività di sensibilizzazione e formazione. - Partecipazione ai percorsi formativi, collaborando nella realizzazione dei materiali divulgativi e informativi, nell'impostazione degli incontri e portando la propria esperienza di giovane in Servizio Civile negli incontri con i ragazzi delle scuole, secondo un approccio di formazione <i>peer-to peer</i> - Raccolta e analisi dei risultati delle attività e partecipazione alla valutazione e impatto delle stesse	Centro Ascolto Stranieri
3.2 Attività di sensibilizzazione sul territorio sui diritti dell'infanzia e sull'interculturalità come strumento di crescita e di incontro	- Contributo alla pianificazione degli eventi - Collaborazione nell'ideazione delle attività da svolgersi nel corso delle giornate di sensibilizzazione - Preparazione di volantini e brochure e diffusione sul territorio - Attività di animazione territoriale	Asilo Nido Piccolo Mondo

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CodSede	Sede	Comune	Indirizzo	CAP
179872	Asilo Nido Piccolo Mondo	ROMA	Via Gregorio IX, 4	167
179880	Centro Ascolto Stranieri	ROMA	Via delle Zoccolette, 19	186

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero Posti Vitto Alloggio	Numero Posti Vitto	Numero Posti NoVitto NoAlloggio
0	0	3
0	0	6

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED

ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio)

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero)

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile)

Flessibilità oraria – Flessibilità oraria – i turni sono articolati su tutti i giorni della settimana e in orari variabili. Possono essere previste ore serali di servizio (entro le ore 23)

giorni di servizio settimanali: 5 ed orario settimanale

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_preview.mostra_pagina?id_pagina=718&id_sessione=94&pwd_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Cittadella della Carità – Via Casilina Vecchia 19, Roma

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica verrà realizzata presso le sedi di attuazione del progetto, ovvero

- il Centro Ascolto Stranieri, sito in via delle Zoccollette 19
- l'Asilo Nido Piccolo Mondo, in via Gregorio IX, 4.

76 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Roma Città Aperta

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 22 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'attività di tutoraggio dei volontari in servizio civile presso le due sedi di attuazione del presente Progetto si svolgerà sia attraverso colloqui individuali sia attraverso incontri di gruppo, tanto con lezioni frontali quanto in modalità di workshop.

L'obiettivo dell'attività di tutoraggio sarà l'accompagnamento dei volontari verso una maggiore consapevolezza delle competenze acquisite tramite l'esperienza di servizio e della spendibilità delle stesse ai fini dell'occupabilità di ciascuno. Il tutoraggio avrà anche l'obiettivo di orientare i volontari, ove necessario, ad approfondire la propria formazione anche attraverso la frequenza di corsi di specializzazione nelle materie oggetto del servizio civile svolto.

Il tutoraggio verrà svolto negli ultimi 3 mesi di progetto, e sarà preceduta da colloqui individuali periodici, dei quali una parte concentrata in avvio dell'esperienza di Servizio Civile. Ciò sarà funzionale a definire conoscenze, capacità, abilità e attitudini personali in ingresso, una visione d'insieme che costituirà la base di partenza per la realizzazione del bilancio delle competenze, a sua volta il punto di avvio dell'attività di tutoraggio.

I colloqui individuali finalizzati all'orientamento attitudinale dei volontari in servizio civile e alla verifica finale del percorso di tutoraggio si svolgeranno rispettivamente nel primo e nel terzo mese, mentre il secondo mese sarà dedicato ai 4 incontri di gruppo da realizzarsi con cadenza settimanale

L'attività si sostanzierà nei seguenti moduli/attività:

Attività/Modulo	Articolazione oraria	Modalità di erogazione
Orientamento attitudinale	5 ore tot.	Colloqui individuali
Autovalutazione	1 ora	
Bilancio delle competenze	3 ore	
Definizione degli obiettivi	1 ora	
Orientamento al mercato del lavoro	4 ore tot.	1 incontro di gruppo
Gli strumenti di ricerca	2 ore	
Le politiche attive e passive del lavoro	1 ora	
La normativa contrattuale. Diritti e doveri del lavoratore	1 ora	
Il processo di selezione	6 ore tot.	2 incontri di gruppo/workshop/simulate
Il Curriculum vitae Europass	2 ore	
La lettera di presentazione	2 ore	
Il colloquio di selezione	2 ore	
Le competenze trasversali (soft skills)	4 ore tot.	1 incontri di gruppo
Comunicazione	1 ora	
Gestione del tempo	1 ora	
Problem solving	1 ora	
Team working	1 ora	
Verifica conclusiva	3 ore tot.	Colloqui individuali

Analisi e messa in trasparenza delle competenze acquisite, dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile; Possibili percorsi di inserimento lavorativo nel settore; Possibilità di formazioni specifiche ulteriori	3 ore	
TOTALE ORE	22 ore	

→Attività di tutoraggio

Tutti i volontari in servizio civile dovranno svolgere le seguenti attività obbligatorie:

- a) **Colloqui individuali per l'orientamento attitudinale (5 ore):** ogni volontario sarà accompagnato dal tutor di cui al § 25.6 a fare un'autoanalisi rispetto alle proprie aspirazioni, esigenze, priorità e motivazioni ed un'autovalutazione delle proprie conoscenze e competenze di partenza. Si arriverà così all'elaborazione di un bilancio delle competenze finalizzato sia ad individuare capacità e competenze non certificate, sia ad esplicitare capacità e competenze che il soggetto non è cosciente di avere e a definire gli obiettivi che ciascuno vuole raggiungere.
- b) **Incontro di gruppo di orientamento al mercato del lavoro (4 ore):** attraverso un workshop di gruppo ai volontari in servizio civile verranno forniti gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro (quali sono i canali di reclutamento, come orientarsi nelle diverse domande di lavoro, il mercato del lavoro e i servizi per l'impiego etc.); verranno illustrati gli strumenti di politica attiva e passiva (ad es., garanzia giovani, programma Generazioni etc.) e infine si parlerà della normativa contrattuale e dei diritti e doveri del lavoratore.
- c) **Incontri di gruppo su "il processo di selezione" (6 ore):** verranno svolti due incontri dedicati, rispettivamente, il primo a come si redige un *Curriculum Vitae*, utilizzando principalmente il modello Europass, ed anche a come scrivere una lettera di presentazione o di autocandidatura per una determinata posizione lavorativa; il secondo al colloquio di selezione. Quest'ultimo incontro vedrà i volontari in servizio civile partecipare a simulate in cui ognuno potrà mettersi in gioco e provare a sperimentare in concreto un colloquio di lavoro.
- d) **Incontri di gruppo relativo alle Soft skills (4 ore):** data la crescente importanza che rivestono le competenze trasversali nel processo di selezione di nuovi lavoratori, i volontari in servizio civile saranno accompagnati a riflettere e confrontarsi sulle diverse soft skills quali: tecniche e strumenti per la comunicazione interpersonale, capacità di gestire in autonomia il tempo nel luogo di lavoro, capacità di problem solving e capacità di team working/team building.
- e) **Colloquio di verifica conclusiva (3 ore):** particolare importanza rivestiranno i colloqui finali svolti individualmente da ciascun volontario in servizio civile con il tutor. Questi colloqui saranno finalizzati ad un "bilancio delle competenze in uscita", ovvero ad aiutare ciascun volontario a fare un'analisi e messa in trasparenza delle competenze acquisite, dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile, ma anche di quanto ha appreso nel percorso di tutoraggio e quindi quali sono le prospettive di inserimento lavorativo nel settore specifico in cui è stato svolto il servizio civile così come le possibilità di formazioni specifiche ulteriori.

Per usufruire dei servizi dei Centri per l'impiego ai fini dell'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro, i volontari del servizio civile verranno sostenuti nell'effettuare online la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro (DID) sul portale dell'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro – ANPAL.

La procedura si concluderà con la successiva stipula del Patto di Servizio Personalizzato, presso il Centro per l'Impiego, volto a verificare l'effettiva disponibilità al lavoro e per individuare insieme una strategia di azioni volte all'inserimento lavorativo attraverso un servizio di preselezione ossia di *matching* tra domanda e offerta di lavoro.

I volontari verranno inoltre guidati nell'utilizzo del portale **SPAZIO LAVORO** dedicato ai Servizi per il Lavoro per essere sempre aggiornati sulle varie proposte formative e lavorative presenti sul territorio.

Oltre alla visita presso il Centro per l'impiego, verrà effettuata la visita al Centro Orientamento al Lavoro, uno spazio creato per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e accedere a servizi – personalizzati o di gruppo – di orientamento, bilancio di competenze, stesura del cv o preparazione al colloquio di lavoro. L'utente registrato può consultare le offerte di lavoro e usare il proprio profilo per candidarsi.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6